

Emanato con D.R. n.5774 del 29.12.2022

Pubblicato in albo informatico di Ateneo il 29.12.2022 - in vigore dal 1.1.2023

A cura di Area risorse e bilancio

## **Allegato n. 6**

### **VALUTAZIONE DELLE POSTE DEL BUDGET ECONOMICO**

Si evidenziano le sotto indicate **POSTE DI RICAVO** del Budget Economico caratterizzate da peculiarità di trattamento in relazione alla relativa gestione contabile:

#### **RICAVI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA**

I ricavi da contribuzione studentesca per corsi di laurea e laurea specialistica sono quantificati sulla base del presunto trend delle iscrizioni e delle immatricolazioni nel triennio oggetto di programmazione che viene moltiplicato per l'importo medio della contribuzione studentesca annuale, quantificato dagli uffici competenti. Considerato che l'anno accademico non coincide con l'anno solare, in base al principio della competenza economica, alla definizione dell'importo previsto concorrono i 10/12 dell'anno accademico in corso alla data di approvazione del budget e i 2/12 di quello successivo (esercizio di budget).

#### **FFO**

La previsione di FFO, nel triennio oggetto di programmazione, tiene conto di:

- evoluzione complessiva presunta del Fondo di finanziamento ordinario assegnato all'intero sistema universitario;
- evoluzione presunta dei criteri di riparto della quota base e della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario;
- stima prudenziale della cd. "clausola di salvaguardia" tenendo conto sia dell'evoluzione presunta che del trend storico;
- andamento del Fondo di finanziamento ordinario assegnato all'Ateneo negli ultimi esercizi.

Si evidenziano le sottoindicate **POSTE DI COSTO** del Budget economico caratterizzate da peculiarità di trattamento in relazione alla relativa gestione contabile:

#### **COSTI DEL PERSONALE**

La previsione dei costi del personale è quantificata, a valle della programmazione di assunzione del personale, nonché dell'aggiornamento degli eventi di carriera del personale già in servizio tramite l'applicativo in uso all'Ateneo (CSA) a cura dell'area dirigenziale competente della gestione del reclutamento, della carriera e dello stato giuridico del personale strutturato, tenendo conto di:

- ✓ ogni onere di tipo retributivo, contributivo e previdenziale previsto dalle norme e dai regolamenti vigenti in materia, nonché della disciplina contenuta nei contratti collettivi applicabili a livello nazionale e locale;
- ✓ cessazioni per ruolo previste nel triennio oggetto di programmazione;
- ✓ facoltà assunzionali determinate dalla normativa vigente in materia di programmazione del personale;
- ✓ documenti programmatori approvati dagli Organi di governo dell'Università, riferiti al triennio oggetto di programmazione;
- ✓ data prevista di presa di servizio per il personale di nuova assunzione;

- ✓ ogni altra variabile o fattore di tipo normativo, regolamentare che avrà presumibilmente un impatto significativo sui costi del personale, durante il triennio oggetto di programmazione.

La previsione dei costi di personale comporta la definizione anche della previsione di entrata per eventuali posti coperti mediante finanziamenti esterni (convenzioni, progetti di ricerca con enti pubblici e privati, specifiche disposizioni normative).

Per gli altri costi del personale esterno (assegni/contratti di ricerca, collaborazioni di lavoro autonomo, professori a contratto ex art.23 Legge 240/2010, ...) che principalmente gravano sui fondi dei centri autonomi di gestione, considerato che il pagamento è gestito centralmente a valle del trasferimento interno di tali fondi, in sede di predisposizione del budget economico vengono previste sia le voci di costo per natura in capo all'Area Dirigenziale competente al pagamento dei compensi sia nella parte dei ricavi le corrispondenti entrate dai centri autonomi. Si specifica che, per scelta prudenziale, la previsione di budget relativa ai contratti a personale esterno viene quantificata considerando la spesa relativa ad una annualità anche se la decorrenza dei singoli contratti non coincide con l'inizio dell'anno.

La previsione del costo delle borse di dottorato di ricerca, che è in parte finanziata dal contributo ministeriale e in parte dai fondi di Ateneo, è elaborata tenendo conto alla data di predisposizione del budget di:

- ✓ costo delle annualità per i cicli di dottorato già attivi;
- ✓ costo dei 10/12 dell'annualità dell'ultimo ciclo di dottorato attivato sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione a valere sui fondi ministeriali e sui fondi di Ateneo;
- ✓ costo dei 2/12 dell'annualità del ciclo di dottorato da avviare nell'esercizio oggetto di previsione;
- ✓ stima costo maggiorazioni per soggiorno estero.

#### **ASSEGNAZIONI AI CENTRI AUTONOMI DI GESTIONE**

Il budget nella sua unitarietà comprende anche le previsioni di costo relative ai Centri autonomi di gestione. Tali previsioni possono essere finanziate da entrate proprie previste dall'esterno oppure, in linea con le strategie di Ateneo, dall'eventuale contributo di funzionamento e dalle assegnazioni d'Ateneo a sostegno della didattica e della ricerca.

Detti stanziamenti possono:

- ✓ essere allocati su voci di costo specifiche, individuate dai Centri stessi, se si riferiscono al contributo di funzionamento;
- ✓ essere allocati su voci di costo generiche ("costi in attesa di allocazione"), se si riferiscono ad assegnazioni per la didattica o la ricerca, per le quali la ripartizione sulle singole strutture richiede una preventiva delibera degli organi di governo.

#### **PROGETTI**

Al fine di semplificare la formulazione della previsione dei costi relativi alle attività correlate alla realizzazione di progetti di ricerca, didattica, terza missione ed altre attività complesse pur se temporalmente delimitate, nel piano dei conti COAN adottato sono previste voci relative ai

“Progetti” a cui viene assegnato l’intero stanziamento di budget non disaggregandolo per natura della spesa.

I progetti sono unità analitiche su cui vengono allocate le risorse vincolate, ossia quelle risorse destinate a specifici utilizzi, fra cui i progetti di ricerca dei docenti e consentono di mantenere il collegamento fra i costi ed i ricavi dello stesso, agevolandone l’eventuale rendicontazione.

Le previsioni dei progetti non vengono allocate sulle varie voci di bilancio su cui verranno imputati i costi, ma restano stanziati sul progetto stesso dove verranno via via utilizzate.

Gli stanziamenti di costo sulle voci relative ai “Progetti” sono oggetto di riclassifica “per natura” ai fini della redazione dello schema ministeriale di budget economico, sulla base dell’incidenza delle categorie di costo per natura imputate ai progetti nell’esercizio in corso alla data di approvazione del budget.